

Codice A1907A

D.D. 23 febbraio 2018, n. 66

POR FESR 2007/13 - ASSE I MIS. I.1.1 - Piattaforma Innovativa "Bando per agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo nell'area scientifico-tecnologica delle BIOTECNOLOGIE. Progetto PI STEM. Procedimento di revoca totale dell'agevolazione partner ERPLAN Srl.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 51 – 9147 del 7/7/2008, si è stabilito di attribuire una dotazione finanziaria di € 20.000.000 a finanziamento del bando nell'ambito della Piattaforma Innovativa delle Biotecnologie per Scienze della Vita;

con la determinazione n. 164 del 10/07/2008 del responsabile della Direzione regionale Attività Produttive, è stato approvato il bando per l'accesso alle agevolazioni in oggetto;

con la determinazione n. 2 del 14/01/2009 si è proceduto all'approvazione della graduatoria delle domande pervenute da cui sono risultate ammesse alla II° fase del procedimento le seguenti proposte IMMONC, PIIMDMT, PI STEM, DRUIDI, ACTIVE;

con la determinazione n. 126 del 9/6/2009 del responsabile della Direzione regionale Attività Produttive, si sono ammessi definitivamente a finanziamento, a conclusione dell'esame favorevole dei progetti di dettaglio, le proposte progettuali risultate idonee; in specifico, il progetto PI STEM "Piattaforma piemontese per la ricerca sulle cellule staminali", facente capo all'ATS PI-STEM (capofila Università degli Studi di Torino), veniva ammesso a finanziamento per un importo di investimento pari a €6.384.950,10 ed un contributo in conto capitale di €4.042.262,07 e la società ERPLAN Srl, partecipante in veste di partner, per un importo ammissibile di €300.270,00 ed un contributo in conto capitale di €199.009,00;

visti:

la convenzione Rep. 14686 del 10/9/2009, con la quale si sono regolate le modalità di attuazione del progetto PI STEM "Piattaforma piemontese per la ricerca sulle cellule staminali" facente capo all'ATS PI-STEM (capofila Università degli Studi di Torino);

l'atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo, sottoscritto in data il 11/03/2009, tra i partner incaricati dell'attuazione del progetto PI STEM "Piattaforma piemontese per la ricerca sulle cellule staminali", con il quale si sono stabiliti i termini e le condizioni della loro collaborazione;

dato atto che:

a fronte di plurime dichiarazioni inoltrate dalla società ERPLAN Srl, Finpiemonte ha riconosciuto ammissibile ed erogato un contributo complessivo di €194.372,09 in corrispondenza di stati di avanzamento di progetto nelle seguenti tranches:

I° acconto, in data 22/12/2010, di €59.702,70;

II° acconto, in data 24/04/2012, di €99.504,50;

SALDO, in data 11/11/2013, di €35.164,89;

in data 30/06/2017, la società ERPLAN Srl veniva messa in scioglimento e liquidazione;

in data 4/10/2017, il Tribunale di Torino, con provvedimento n. 242, ha emesso sentenza dichiarativa di fallimento della società ERPLAN Srl;

in data 8/1/2018, con lettera prot. n. 1053/A1907A, il Responsabile del Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione comunicava all'impresa beneficiaria ERPLAN Srl l'avvio del procedimento di revoca totale dell'agevolazione, in quanto:

ai sensi del punto 18.i "Revoca delle Agevolazioni" della Convenzione di finanziamento, la cessazione dell'attività del beneficiario o in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale costituiscono motivi di revoca dell'agevolazione concessa;

ai sensi dell'art. 57 "Stabilità delle operazioni" del REG CE 1083/2006, il termine, entro il quale lo Stato membro o l'autorità di gestione accertano che la partecipazione dei Fondi resti

attribuita ad un'operazione, è stabilita entro cinque anni dal completamento dell'operazione.
Con la stessa comunicazione, ai sensi della legge n. 241/90, della legge regionale n. 7/2005 e del bando, si sono concessi alla ERPLAN Srl 30 giorni per presentare eventuali controdeduzioni; decorso tale termine senza che siano state fatte pervenire le osservazioni o contro-deduzioni, oppure nel caso in cui le osservazioni o le contro-deduzioni formulate non siano ritenute in tutto o in parte accoglibili, si procederà alla adozione del provvedimento di revoca del Contributo concesso con conseguente obbligo di restituzione dell'agevolazione indebitamente fruita.
Entro tale scadenza, ERPLAN Srl non ha provveduto a trasmettere alcuna integrazione o controdeduzioni.
Si confermano, pertanto, le condizioni che hanno dato origine all'avvio del procedimento di revoca totale dell'agevolazione, concessa alla società ERPLAN Srl.
quanto sopra premesso

Visti;
l'art. 95.2 dello Statuto;
l'art. 17 l.r. n. 23/2008
la L. 241/90 e la l.r. 7/2005

IL DIRIGENTE

con riferimento alla determinazione n. 126 del 9/6/2009 di ammissione a finanziamento dei progetti risultati idonei a valere sul bando per agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo nell'area scientifico-tecnologica delle BIOTECNOLOGIE a valere sulla linea di attività I.1.1. "Piattaforme innovative" POR FESR 2007/2013 ex REG CE n. 1083/2006 nell'ambito del progetto PI STEM facente capo all'ATS PI STEM;

determina

Per le considerazioni espresse in premessa

E' disposta la revoca totale del contributo concesso, con determinazione n. 126 del 9/6/2009, alla società ERPLAN Srl, in qualità di partner del progetto il PI STEM "Piattaforma piemontese per la ricerca sulle cellule staminali" facente capo all'ATS PI-STEM (capofila Università degli Studi di Torino), finanziato a valere sulla linea di attività I.1.1 "Piattaforme innovative" del P.O.R. F.E.S.R. periodo di programmazione 2007/2013. L'importo revocato ammonta ad 194.372,09 Euro.

In ragione della predetta revoca, si dà mandato a Finpiemonte Spa di procedere al recupero della quota di contributo erogata con fondi pubblici, in via privilegiata ai sensi dell'art. 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31/03/1998, da maggiorarsi applicando le disposizioni di cui alla propria Determinazione n. 553 del 13/12/2012 relativa al "Tasso di interesse da applicare in caso di recupero di aiuti indebitamente fruiti".

Della presente verrà data tempestiva comunicazione a Finpiemonte.

In considerazione dell'intervenuto fallimento, la Regione Piemonte, per il tramite di Finpiemonte Spa, provvederà a far valere le proprie ragioni di credito secondo i termini e le modalità di rito. Il presente provvedimento potrà essere impugnato nei modi ed entro i termini di legge avanti al Tribunale civile ordinario. L'ufficio competente per il procedimento in oggetto è il Settore Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale della Regione Piemonte Via Pisano, 6, 10152 Torino. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Vincenzo Zezza.

E' possibile prendere visione degli atti del procedimento presso la suddetta sede della Direzione regionale, previa richiesta scritta.

Per informazioni o chiarimenti, è possibile contattare la Direzione regionale al numero di telefono 011/432 2759, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica: universita.ricercaeinnovazione@cert.regione.piemonte.it.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente di settore
Ing. Vincenzo Zezza